



DELIBERA N. 11 del 31 luglio 2019

Aggiornamento del Preventivo annuale 2019.

Il *Presidente* introduce brevemente l'argomento e cede poi la parola al dott. Veneri affinché proceda con l'illustrazione del provvedimento di aggiornamento del Preventivo 2019.

Prendendo la parola, il *Segretario Generale* riferisce gli elementi principali che caratterizzano l'odierno assestamento evidenziando che, operativamente, non vi sono variazioni di particolare rilevanza. Nella relazione sono esplicitate nel dettaglio le variazioni dei conti di budget che determinano l'odierno aggiornamento del Preventivo 2019. Evidenzia che vengono recepiti alcuni minori costi, rispetto al preventivato, per complessivi € 363.613,00, che comportano, di conseguenza, una riduzione a € 2.522.150,00 del disavanzo previsto in sede di approvazione del Preventivo 2019. Riferisce poi che voci oggetto di aggiornamento sono quelle relative al diritto annuale, che ha avuto una variazione positiva per € 162.067,00, e quelle inerenti ai diritti di segreteria, che hanno avuto un incremento di € 241.900,00. A proposito del diritto annuale, il Segretario Generale fa presente che anche la Camera di Commercio è coinvolta dalla cosiddetta rottamazione delle cartelle e, quindi, dall'azzeramento di quelle inferiori ai 1.000 euro. Nel caso di importi del diritto camerale inferiori a tale somma, la relativa cartella viene stralciata. Si è quindi in attesa di capire a quanto ammonterà, con precisione, la riduzione del gettito per l'Ente che, da una prima ipotesi, pare potrà essere di qualche milione di euro. Tali mancati proventi, evidenzia il Dott. Veneri, non avranno ripercussioni particolarmente negative sui conti camerali poiché nel bilancio è appostato un apposito e capiente fondo svalutazione crediti. Riferisce poi che una delle voci più consistenti, riconducibile alla gestione straordinaria, deriva dall'accertamento di minori costi sostenuti per il progetto PID, nel 2018, ed ammontanti ad € 341.666,62. Tali somme saranno spese nel corso del 2019 e l'operazione, quindi, ha natura meramente contabile. Sottolinea poi come sia stato riscontrato un incremento della gestione finanziaria per € 57.261,00 dovuto essenzialmente a maggiori dividendi erogati da Autobrennero SpA. Il Segretario Generale, ritenendo di aver dato conto delle principali variazioni di bilancio e manifestando la propria piena disponibilità a fornire ogni chiarimento ritenuto utile, cede la parola al Collegio dei Revisori dei Conti per l'illustrazione della relazione.

Prendendo la parola, il *Revisore dei Conti dott. Stefano Filippi* procede alla lettura dei punti salienti della Relazione. Riferisce che il Collegio ha preso in esame la proposta di aggiornamento del Preventivo annuale 2019, approvata con delibera di Giunta n. 150 del 10 luglio 2019. In merito alla documentazione contabile, il Collegio dà atto che sono riportati dati e notizie richiesti per una doverosa informazione sui contenuti dell'operazione, che l'aggiornamento del Preventivo annuale



viene descritto e motivato e che si è proceduto alla revisione del budget economico pluriennale per gli anni 2019-2021, secondo quanto previsto dal decreto MEF 27 marzo 2013. Il Collegio dà atto altresì che è stato predisposto l'aggiornamento del Preventivo 2019 sulla base delle seguenti variazioni registrate:

- i proventi correnti presentano una variazione positiva di € 438.826,00, dovuta principalmente all'incremento del diritto annuale, pari a complessivi € 162.067,00, e dei diritti di segreteria, per € 241.900,00;
- gli oneri correnti registrano un aumento pari ad € 527.526,00, determinato essenzialmente da minori costi del personale, da maggiori oneri per spese di funzionamento, dall'incremento degli oneri per interventi economici per € 356.048,00 (in parte derivante dallo stanziamento relativo ai progetti finanziati con l'incremento del Diritto annuale e che hanno una contropartita nei Proventi straordinari);
- la gestione finanziaria presenta un incremento pari ad € 57.261,00, dovuto essenzialmente ai maggiori dividendi erogati da Autobrennero S.p.A;
- il saldo della gestione straordinaria, che in fase di predisposizione del Preventivo è, giocoforza, pari a zero, presenta un valore di € 395.053,00, da attribuirsi, essenzialmente, all'accertamento di sopravvenienze attive legate a minori erogazioni di contributi (€ 45.918,60); a minori oneri sostenuti, nel 2018, per il progetto P.I.D. (€ 341.666,62); ad introiti di quote di diritto annuale di anni pregressi completamente svalutati.

Il Dott. Filippi prosegue riferendo che, per quanto riguarda il Piano degli investimenti, le Immobilizzazioni materiali registrano un maggiore stanziamento di € 45.000,00, da attribuirsi all'acquisto di hardware per gli uffici camerali e di arredi per il Centro Congressi, e che il Preventivo annuale 2019 aggiornato chiude con un disavanzo di € 2.522.150,00, in riduzione rispetto al Preventivo annuale approvato il 20 dicembre 2018, che presentava un disavanzo di € 2.885.763,00.

Il Collegio, riferisce il dott. Filippi, ha quindi espresso, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R. 254/2005, parere favorevole all'aggiornamento del Preventivo 2019, nelle voci di oneri, di proventi, del piano di investimenti, secondo gli importi predisposti dalla Giunta camerale.

Non essendovi richieste di intervento, il *Presidente* pone in votazione il provvedimento.

Il Consiglio,

- richiamata la propria deliberazione n. 14 del 18 dicembre 2014, di approvazione del Programma pluriennale 2015÷2019;



- richiamata, inoltre, la propria deliberazione n. 22 del 23 novembre 2018, di approvazione della Relazione previsionale e programmatica 2019;
- vista la propria deliberazione n. 24 del 20 dicembre 2018, di approvazione del Preventivo annuale 2019 e della relativa relazione;
- vista la deliberazione della Giunta camerale n. 2 del 7 gennaio 2019, di ratifica della determinazione presidenziale d’urgenza n. 31 del 21 dicembre 2018, di approvazione del budget direzionale 2019;
- vista, altresì, la determinazione del Segretario Generale n. 531 del 21 dicembre 2018, con la quale sono state assegnate ai dirigenti le competenze in ordine all’utilizzo delle risorse del budget direzionale;
- visto l’art. 13 comma 1 del D.P.R. 254/2005, con il quale si affida la gestione del budget direzionale ai dirigenti, nell’ambito delle competenze previste dal regolamento interno sull’organizzazione degli uffici e dei servizi;
- vista la propria deliberazione n. 8 del 2 maggio u.s., di approvazione del Bilancio d’esercizio 2018;
- visto l’art. 12 c. 1 del D.P.R. 254/2005, a mente del quale l’aggiornamento del Preventivo annuale è disposto entro il 31 luglio dell’anno di riferimento;
- viste le determinazioni del Segretario Generale n. 109 del 2 febbraio, n. 179 del 26 marzo, n. 214 del 16 aprile e n. 259 del 15 maggio 2019, con le quali è stato disposto un aggiornamento del budget direzionale;
- esaminata la proposta di aggiornamento del Preventivo annuale 2019, predisposta dalla Giunta camerale e dalla stessa approvata con deliberazione n. 150 del 10 luglio u.s.;
- visto il D.lgs. 91/2011, di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili delle Pubbliche amministrazioni;
- viste, altresì, le disposizioni introdotte dal Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 27 marzo 2013 “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità economica” e dalla Circolare Mise n.0148123 del 12 settembre 2013, che hanno portato profondi cambiamenti nella predisposizione dei documenti contabili di previsione, prevedendo all’art.1 che *“1. Ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all’art.1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91, in regime di contabilità*



civilistica ai sensi dell'art.16 del medesimo decreto legislativo, è rappresentato almeno dai seguenti documenti:

- a) il budget economico pluriennale;*
- b) il budget economico annuale.*

2. Il budget economico pluriennale copre un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dagli organi di vertice, è formulato in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste coincidente con quelle del budget economico annuale. Esso è annualmente aggiornato in occasione della presentazione del budget economico annuale”.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2 del medesimo decreto “[...] *3. Il budget economico annuale, deliberato in termini di competenza economica con le modalità previste dai regolamenti interni dei soggetti di cui all'art.1, comma 1, è redatto ovvero riclassificato secondo lo schema dell'allegato 1.*

4. Costituiscono allegati al budget economico annuale.

- a) il budget economico pluriennale;*
- b) la relazione illustrativa o analogo documento,*
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art.9, comma 3;*
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità delle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;*
- e) la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale [...].*

- visto, ancora, il D.P.C.M. 12 dicembre 2012, rubricato “*Definizione delle linee guida generali per l'individuazione delle Missioni delle Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art.11, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*”, sulla base del quale la citata nota MiSE ha individuato, fra tutte quelle presenti nella classificazione COFOG (Classification of the functions of government) le missioni e i programmi, coerenti con le funzioni delle Camere;
- vista la relazione illustrativa all'aggiornamento del Preventivo economico, predisposta ai sensi dell'art.7 del D.P.R. n. 254/2005, allegata alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante;
- vista la propria deliberazione n. 5 del 31 marzo 2017, di aumento, del 20%, del Diritto annuale, da destinare a programmi e progetti approvati, come previsto dall'art. 18, comma 10, della L. n. 580/1993, come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. r), n. 1), del D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, con decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 22 maggio 2017;



- preso atto che sono stati accertati risparmi, per €341.666,62, dalla gestione 2018 del Progetto “Punto impresa digitale”, somma che è stata appostata all’interno del relativo programma degli Interventi economici e rilevata, altresì, fra le sopravvenienze attive;
- ritenuto di procedere ad un aggiornamento della previsione relativa ai ricavi, per la necessità di adeguarne alcune voci, per l’incremento, tra gli altri, degli introiti connessi al Diritto annuale (+ 162.067,00 parzialmente controbilanciato dall’incremento, di € 146.343,00, del Fondo svalutazione crediti); dei Diritti di segreteria (+ €241.900,00); degli introiti relativi alla categoria “Contributi, trasferimenti ed altre entrate” (+ € 26.185,00); di vari ricavi dell’attività commerciale, tra cui le sponsorizzazioni (+ 8.674,00);
- ritenuto, altresì, di procedere ad un aggiornamento degli Oneri correnti, in particolare, degli Oneri per il personale (- € 62.000,00); delle Spese di funzionamento (+ € 72.580,00); degli Interventi economici (+ €356.047,70); degli Ammortamenti e accantonamenti (+ €160.898,00);
- preso atto che, pertanto, il disavanzo di parte corrente vede un incremento di € 88.701,00, attestandosi su - €3.570.415,00;
- preso atto che, nella predisposizione dell’aggiornamento che va ad approvarsi, si sono confermate le riduzioni derivanti dall’applicazione delle varie norme di contenimento delle spese delle pubbliche amministrazioni, in riferimento alle spese per studi, ricerche, relazioni pubbliche, convegni, spese per missioni, formazione del personale, pubblicità, rappresentanza, autovetture, personale, a tempo determinato o con contratti di somministrazione o di formazione lavoro, e consumi intermedi;
- vista, inoltre, la lettera circolare del Ministero dello Sviluppo economico prot. 34807 del 27 febbraio 2014, con la quale, d’intesa con il MEF, che ha espresso la propria condivisione con nota n. 14498 del 19.02.2014, sono state date, agli enti del sistema camerale, ulteriori indicazioni sulle modalità di applicazione della norma di cui al punto precedente;
- preso atto che, detta circolare, ha evidenziato le tipologie di spesa, soggette a contenimento, per le quali risulta possibile procedere a variazioni compensative, cioè, in particolare:
 1. incarichi di studio e consulenza;
 2. spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
 3. spese per missioni;
 4. spese per la formazione;
 5. spese per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture nonché di acquisto di buoni taxi;
 6. consumi intermedi;



7. taglia carta;

- ricordato che, in fase di predisposizione del Preventivo annuale 2019, si erano decise alcune variazioni compensative, pur rispettando il limite complessivo delle diverse tipologie di spesa;
- preso atto che, con l’aggiornamento, è stato aumentato lo stanziamento di alcuni conti rientranti nella categoria dei cosiddetti “Consumi intermedi”;
- rilevato che, in ogni caso, lo stanziamento 2019 aggiornato risulta complessivamente pari ad € 2.459.126,59, a fronte del limite di spesa determinato in €3.218.146,40;
- preso atto che vi è stato un incremento delle somme incassate a titolo di dividendi, in particolare per quelli erogati dalla società Autobrennero spa;
- preso atto della necessità di procedere alla variazione degli oneri e dei proventi straordinari, sulla base di quanto effettivamente accertato ad oggi;
- preso atto, in particolare, che, dalle somme pagate ed incassate a valere sulla gestione straordinaria, emerge un saldo positivo di € 395.053,00, da attribuirsi, soprattutto, all’accertamento di sopravvenienze attive, legate a minori erogazioni di contributi e ai minori costi sostenuti, nel 2018, per il progetto PID, nonché ad introiti di quote di diritto annuale di anni pregressi completamente svalutati, parzialmente controbilanciate da sopravvenienze passive, essenzialmente relative a costi di anni precedenti;
- preso atto che, pertanto, il Disavanzo d’esercizio si attesta su €2.522.150,00, con una riduzione, rispetto al Preventivo annuale 2019, di €363.613,00;
- considerato che, ai sensi dell’art. 2 c. 2 del D.P.R. 254/2005, l’aggiornamento del Preventivo annuale 2019 chiude in pareggio mediante, appunto, l’utilizzo, per €2.522.150,00, degli avanzi patrimonializzati;
- vista, inoltre, la necessità di prevedere ulteriori stanziamenti per il rinnovo di alcune attrezzature degli uffici camerali e per l’acquisto di arredi per il Centro congressi;
- viste, pertanto, le nuove previsioni di Proventi ed Oneri relativi all’esercizio 2019, come di seguito riepilogate, unitamente alle previsioni iniziali ed alle variazioni (dati arrotondati all’unità di euro):

GESTIONE CORRENTE¹	<u>IMPORTO</u> <u>INIZIALE</u>	<u>VARIAZIONI</u>	<u>IMPORTO</u> <u>AGGIORNATO</u>
A) Proventi correnti			
1) Diritto annuale	€ 11.314.218,00	162.067,00	11.476.285,00

¹ Dati arrotondati



2) Diritti di segreteria	€	4.482.550,00	241.900,00	4.724.450,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	€	221.599,00	26.185,00	247.784,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	€	244.050,00	8.674,00	252.724,00
5) Variazione delle rimanenze	€	0,00	0,00	0,00
Totale Proventi correnti (A)	€	16.262.417,00	438.826,00	16.701.243,00
B) Oneri correnti				
6) <i>Personale</i>	€	4.642.093,00	-62.000,00	4.580.093,00
a) competenze al personale	€	3.453.996,00	-69.327,00	3.384.669,00
b) oneri sociali	€	821.723,00	-14.791,00	806.932,00
c) accantonamento indennità di anzianità/ TFR	€	262.174,00	27.118,00	289.292,00
d) altri costi	€	104.200,00	-5.000,00	99.200,00
7) <i>Funzionamento</i>	€	5.664.343,00	72.580,00	5.736.923,00
a) prestazione di servizi	€	2.389.031,00	68.094,00	2.457.125,00
b) godimento beni di terzi	€	139.091,00	780,00	139.871,00
c) oneri diversi di gestione	€	1.833.189,00	15.750,00	1.848.939,00
d) quote associative	€	983.079,00	-11.044,00	972.035,00
e) organi istituzionali	€	319.953,00	-1.000,00	318.953,00
8) <i>Interventi economici</i>	€	5.500.000,00	356.048,00	5.856.048,00
Ob. A – Supporto alle aziende veronesi per l'innovazione	€	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
Ob. B – Interventi per la commercializzazione	€	400.000,00	0,00	400.000,00
Ob. C – Interventi per la promozione	€	636.000,00	0,00	636.000,00
Ob. D - Attività di studi, ricerche, formazione ed eventi informativi per le PMI	€	20.000,00	10.000,00	30.000,00
Ob. F- Sostegno ad organismi provinciali e regionali	€	31.500,00	-4,00	31.496,00
Ob. G – Interventi a favore dell'economia finanziati con l'incremento del Diritto annuale	€	1.480.000,00	341.252,00	1.821.252,00



Ob. P - Attività di regolazione del mercato di tutela del consumatore	€	78.000,00	4.800,00	82.800,00
Ob. Q - Interventi a favore dell'economia	€	854.500,00	0,00	854.500,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	€	3.937.695,00	160.898,00	4.098.593,00
a) su immobilizzazioni immateriali	€	22.557,00	5.365,00	27.922,00
b) su immobilizzazioni materiali	€	1.475.110,00	9.191,00	1.484.301,00
c) svalutazione crediti	€	2.440.028,00	146.343,00	2.586.371,00
Totale Oneri correnti (B)	€	19.744.131,00	527.526,00	20.271.657,00
<i>Arrotondamenti</i>		<i>0,00</i>	<i>-1,00</i>	<i>-1,00</i>
Risultato gestione corrente (A-B)	€	- 3.481.714,00	- 88.701,00	- 3.570.415,00
C) GESTIONE FINANZIARIA				
10) Proventi finanziari	€	595.950,00	57.261,00	653.211,00
11) Oneri finanziari	€	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione finanziaria	€	595.950,00	57.261,00	653.211,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA				
12) Proventi straordinari			412.420,00	412.420,00
13) Oneri straordinari			17.367,00	17.367,00
Risultato della gestione straordinaria			395.053,00	395.053,00
<i>Arrotondamenti</i>	€	<i>1,00</i>	<i>0,00</i>	<i>1,00</i>
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO (A-B+/-C+/-D)	€	-2.885.763,00	363.613,00	-2.522.150,00
UTILIZZO AVANZI PATRIMONIA-LIZZATI	€	2.885.763,00	-363.613,00	2.522.150,00

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	€	<u>IMPORTO</u>	<u>VARIAZIONI</u>	<u>IMPORTO</u>
		<u>INIZIALE</u>		<u>AGGIORNATO</u>
Immobilizzazioni immateriali	€	23.500,00	5.000,00	28.500,00
Licenze d'uso	€	18.500,00	4.700,00	23.200,00
Marchi e Brevetti	€	5.000,00	300,00	5.300,00
Immobilizzazioni materiali	€	153.000,00	40.000,00	193.000,00
Ristrutturazione sede	€			



Manutenzioni straordinarie	€	50.000,00	0,00	50.000,00
Mobili e arredi	€	60.000,00	30.000,00	90.000,00
Attrezzature informatiche	€	38.500,00	10.000,00	48.500,00
Attrezzature non informatiche	€	4.500,00	0,00	4.500,00
Immobilizzazioni finanziarie	€	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00
Partecipazioni societarie	€	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00
Piano degli investimenti	€	20.176.500,00	45.000,00	20.221.500,00

- visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, chiamato ad esprimersi ai sensi dell’art. 30 del D.P.R. 254/2005;
- visti i pareri, acquisiti agli atti, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell’art. 33, comma 3, del vigente Regolamento sull’organizzazione degli uffici e dei servizi, nello specifico:
 - il parere favorevole di merito e fattibilità del Responsabile del Procedimento e del Segretario Generale;
 - il parere finanziario contabile favorevole del Responsabile del Servizio Ragioneria;
 - il parere favorevole del Segretario Generale, in ordine alla conformità del provvedimento alle disposizioni normative, statutarie e regolamentari vigenti;
- vista la L. 29/12/1993, n. 580 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.P.R. 254 del 2 novembre 2005 “Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio”;
- visto il Regolamento del Consiglio camerale approvato con deliberazione n. 5 del 28 maggio 2012;
- visto lo Statuto camerale approvato con deliberazione di Consiglio n. 29 del 20 dicembre 2018;
- con il voto favorevole espresso all’unanimità dai seguenti **15** Consiglieri: *Paolo Arena, Paolo Artelio, Nicola Baldo, Andrea Bissoli, Lucia Caregnato, Francesca Cecchini, Patrizia Di Leo, Stefano Facci, Alberto Mion, Andrea Prando, Giuseppe Riello, Daniele Salvagno, Mirko Sella, Paolo Tosi e Carlo Trestini*

DELIBERA

- a) di approvare la relazione all’aggiornamento del Preventivo annuale 2019, allegata alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante;
- b) di approvare l’aggiornamento del Preventivo annuale per l’anno 2019, con le relative variazioni, come da schema allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante;



- c) di dare atto che, a seguito delle variazioni di cui alle premesse, la gestione corrente presenta un disavanzo pari ad €3.570.415,00;
- d) di dare atto che la gestione finanziaria presenta un avanzo di €653.211,00;
- e) di dare atto che la gestione straordinaria presenta un avanzo di €395.053,00;
- f) di dare atto che, pertanto, il Preventivo annuale chiude con un disavanzo di €2.522.150,00;
- g) di dare atto che il Piano degli investimenti presenta un importo aggiornato pari ad € 20.221.500,00;
- h) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Presidente

(Dott. Giuseppe Riello)

Il Segretario Generale

(Dott. Cesare Veneri)

Allegati:

Schema di Preventivo annuale 2019 aggiornato;

Elenco delle variazioni di costo, ricavi ed investimenti;

Relazione all'aggiornamento;

Schema aggiornato di Budget economico pluriennale 2019÷2021;

Schema aggiornato di Budget economico annuale 2019;

Prospetto aggiornato delle Previsioni di entrata e delle Previsioni di spesa complessiva 2019, articolato per missioni e programmi;

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti.